

de l'isola, e non de Sicilia, di qua dal Pharo in Italia.

Citta fumose assai sono in questo Regno, e per anti-
 quita, e per nobilita de li conditori d'esse, e per li gran
 gesti, che sono in quelle esser fatti si scriueno. Ma trop-
 po operosa cosa saria parlare di tutti: Essendone mas-
 simamente molte intanto destrutte, che apena le uesti-
 gie de le ruine si uedono, come in Campania, Cuma,
 quale non solo di questo Regno, ma di tutta Italia, e
 Sicilia fu antiquissima citta, e Minturna, e Sinuessa: &
 in la magna Grecia, Zurio Syhari, e Mathaponto: &
 in Puglia Argyrippa, Sypunto, e Salapia, famosa per
 lo innamoramento d' Hanibale Carthaginese: in Abruz-
 zo, Amiterno, Buca, & Nistonio: & in Samnio, Comi-
 nio, Atina, & Aquilonia, e molte altre simili per tutto
 el Regno.

Citta famose
 del Regno.

Citta disfat-
 te.
 Salpi.

Lasciando adunque el ricordare di queste, quelle
 che al presente si ue dono piu illustri sono Napoli pri-
 ma, capo del Regno, edificata da Cumei, e Calcidesi,
 natione Greca, quali partiti da l'isc^{ta} de Euboia, hoggi
 detta Nigroponte, uennero prima ad Ischia. Poi e dista-
 corono Cuma, e di li partiti edificarono in due uolte
 Napoli, in diuersi tempi, habitando in due citta una ui-
 cina à l'altra un popolo medesimo, chiamandola pri-
 ma Paleopoli, e la seconda Napoli, che in Greco so-
 nano citta uecchia, e citta noua. Benche à la prima po-
 nesseno in principio nome Parthenope, per la sepoltu-
 ra d'una de le tre sorelle meretrici famose chiamate Sy-
 rene, che era nominata Parthenope, & in quel loco
 trouarono sepelita. Onde poi cancellato in tutto el no-
 me di Paleopoli, solo è rimasto Neapoli, e da poeti

Cuma.
 Napoli.

Parthenope
 Syrene.